ATESSA: FIGLI PICCHIATI E COSTRETTI A GUARDARE FILM PORNO, CONDANNATO

4 Settembre 2014



LANCIANO – Arrestato nell'aprile scorso, un uomo di 36 anni di Atessa (Chieti) è stato condannato oggi dal gup del Tribunale di Lanciano (Chieti), Massimo Canosa, per maltrattamenti e lesioni gravi nei confronti dei quattro figli minori e della moglie.

Il pm Rosaria Vecchi, nel corso dell'udienza con rito abbreviato, aveva chiesto la condanna a sei anni.

Il giudice Canosa ha concesso le attenuanti generiche all'imputato perché incensurato ma ha rigettato la richiesta del suo legale, l'avvocato Antonella Marchetti, della concessione degli arresti domiciliari.

Istanza respinta perché non c'è una struttura adeguata che possa ospitare l'uomo e nella quale fargli seguire un piano terapeutico appropriato.

L'episodio, all'epoca, destò molto scalpore.

Stando a quanto accertato dagli investigatori il 36enne, con problemi psichici, era in continua lite con la moglie, fatta oggetto di botte e violenze, e spesso a farne le spese erano anche i suoi bambini, tra i 3 e gli 11 anni.

Addirittura nel corso dei litigi l'uomo avrebbe lanciato più volte anche dei coltelli ed è accaduto che a rimanere feriti siano stati anche i figli, costretti, tra l'altro, a guardare film porno con il padre.

Tutte accuse che i piccoli hanno confermato nel corso di un incidente probatorio.

Quando la polizia effettuò il blitz nella casa dell'uomo si trovo' di fronte una situazione di assoluto degrado con condizioni igienico sanitarie talmente precarie che l'abitazione dovette essere bonificata.

La famiglia del 36enne fu subito ospitata in un centro di accoglienza. L'uomo resta recluso nel carcere di Lanciano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli